

VareseNews

Un seminario dedicato a Galileo Galilei al liceo Crespi

Pubblicato: Mercoledì 13 Gennaio 2010

Il 15 gennaio al Liceo classico-linguistico Crespi si svolgerà un seminario dedicato alla figura di Galileo Galilei, il sommo scienziato toscano del Cinque-Seicento, per approfondire le tematiche relative al metodo scientifico nei suoi aspetti teorici e reali, e riflettere sulla sua continua evoluzione. Il progetto è dedicato agli studenti del quarto anno.

Il programma della giornata prevede nella prima mattinata la rappresentazione teatrale *Come va il cielo. Galileo lo vedeva*. Gli attori, Sonia Bonacina, Marco Graffeo e Donato Mazarella, della Compagnia Teatrale Figli di Nessuno, animeranno passi tratti da *Vita di Galileo* (Bertolt Brecht), *L'amico di Galileo* (Isaia Iannaccone), *Sidereus Nuncius* (Galileo Galilei), *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo, tolemaico e copernicano* (Galileo Galilei). L'intento è di proporre agli allievi uno spettacolo che permetta loro di immedesimarsi nell'esperienza di Galileo, tratteggiando il contesto culturale, politico e religioso nel quale un uomo vivace e deciso come lui si è mosso.

Seguirà la conferenza "Galileo e la nascita del metodo scientifico". I relatori Stefano Sandrelli e Ilaria Rosio, astrofisici dell'Osservatorio di Brera, illustreranno il metodo scientifico nei suoi aspetti teorici e reali: un metodo che evolve attraverso un processo dinamico e aperto.

Nel pomeriggio interverrà l'astrofisico e docente di matematica Enrico Rigon che nella conferenza "Da Galileo a... GALILEO", partendo da una presentazione della figura di Galileo e delle sue osservazioni, tratterà l'evoluzione dell'astronomia osservativa con agganci alle recenti applicazioni scientifiche e tecnologiche: i **satelliti Galileo** e i GPS in genere.

MATERIALI

Galileo e la nascita del metodo scientifico – relatori S.Sandrelli I.Arosi

Ovvero il “metodo scientifico” nei suoi aspetti teorici e relai: un metodo in continua evoluzione attraverso un processo dinamico e aperto. Lo spunto di partenza saranno le osservazioni astronomiche di G. pubblicate nel Sidereus Nuncius 1610. Metteremo in evidenza come persino alcuni comportamenti di Galileo possano essere giudicati discutibili secondo i canoni scientifici di oggi, concludendo con un curioso problema dell'astronomia dei nostri giorni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it